

Nel piano di lavoro, presentato il 15 dicembre dal ministro Profumo alla Conferenza dei rettori, si è fatto riferimento al percorso di attuazione della riforma universitaria interrotto in una fase cruciale dal cambio di Governo. Sul reclutamento straordinario di professori associati, le risorse sono state stanziare con il DM sul Ffo 2011, ma per completare il mosaico occorre stabilire le regole per il reclutamento. Sul punto, il ministro ha assicurato che il cambio d'anno non comporterà la perdita delle risorse, che saranno "trasferite" sul 2012. Il progetto iniziale era quello di destinare i posti ai nuovi "abilitati nazionali" previsti dalla riforma Gelmini, ma i tempi necessari all'attuazione hanno dirottato l'attenzione sugli idonei dei vecchi concorsi locali, spesso ancora in attesa di cattedra. Sempre sul reclutamento, Profumo ha rilanciato l'accelerazione nell'attuazione, prevedendo un via libera "entro la primavera". Su questo fronte, molto dipende da come concluderà il proprio iter il provvedimento cruciale che fissa i criteri di valutazione.

(Fonte: G. Trovati, Il Sole 24 Ore 16-12-2011)